



COMUNE DI CERESARA
 PROVINCIA DI MANTOVA

Codice Ente: 10837
 Prot. n. _____

Deliberazione N. 28

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria

di 1ª convocazione

seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI ANNO 2020

L'anno **2020**, addì **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 18.30 nella sala riservata per le riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto del Comune di Ceresara vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello, risultano:

Cognome Nome		Presenti	Assenti
1. Parolini Simone	Sindaco	X	
2. Bonfante Francesco	Consigliere	X	
3. Zardini Remo	Consigliere	X	
4. Allodi Dante	Consigliere	X	
5. Marino Mario	Consigliere	X	
6. Guarneri Francesco	Consigliere	X	
7. Marsiletti Laura	Consigliere	X	
8. Vaccari Silvia	Consigliere	X	
9. Grandelli Maria	Consigliere	X	
10. Ricciardo Davide	Consigliere	X	
11. Ghidini Daniela	Consigliere	X	
Totali		11	0

Partecipa alla seduta il Sig.Scibilia Graziella Segretario del Comune.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, ai sensi dell'art. 38 c.2 del D.Lgs n.267/2000, si dichiarata aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Espone la Dott.ssa Silvia Scardovelli di Mantova Ambiente;

Premesso che:

- il comma 639 dell'art 1 della Legge n. 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 1 Gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo sui servizi indivisibili (TASI);
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 2019 ha abolito, a decorrere dal 1 Gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) per le componenti IMU e TASI, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'Imposta municipale propria (IMU);

Vista la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2020" ed, in particolare, il relativo Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

Considerato che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale e di prevedere parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

Atteso che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999;

Vista la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati";

Dato atto che le fatture che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

Evidenziato, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

Richiamati i seguenti commi di cui all'art. 1 della Legge 147/2013:

- comma 651. *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.;*
- comma 668: *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui*

all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.”;

- comma 683:”*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe rifiuti in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente “;*

Richiamato, altresì, il comma 652 che consente al Comune “nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Visto, altresì, l'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

Valutato che su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di misura, volumetrico, della frazione residua (secco) dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e che pertanto il Comune di Ceresara ha deciso di applicare la tariffa puntuale ai sensi del comma 668 di cui alla normativa sopra citata che testualmente recita: “*I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e smi. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.*”;

Richiamata la propria precedente delibera n° 27 in data odierna avente ad oggetto: ”*Approvazione del Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti, in luogo della TARI*”;

Dato atto che nel Regolamento per il corrispettivo per i rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, è prevista:

- l'applicazione di una tariffa trinomica composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da due quote variabili rapportate alla quantità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- per ogni singola utenza, la quota variabile 2 della tariffa rifiuti è nello specifico rapportata alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

Visto che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

Considerato che il sistema di calcolo della tariffa prevede modalità di riparametrazione, delle produzioni di rifiuto teoriche assegnate alle diverse categorie d'utenza, alle reali produzioni

registrate nell'anno precedente ed il prelievo per i rifiuti urbani ed assimilati, applicato in forma di corrispettivo, è soggetto:

- al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e s.m.i, nella misura stabilita dall'amministrazione provinciale di competenza;
- all'IVA ai sensi del DPR 633/1972 e s.m.i, nell'aliquota stabilita dalla normativa vigente.

Visti

- l'art. 1, comma 527 della legge 27/12/2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA, n. 443 del 31/10/2019, che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione dell'ARERA, n. 158 del 05/05/2020, che ha disposto che:
 - restano ferme le prerogative già attribuite dalla Legge 147/13 agli Enti Locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie, (...);
 - nel caso siano in vigore sistemi di tariffazione puntuale, il Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti provvede a porre pari a zero la quota variabile della tariffa rifiuti per le utenze non domestiche soggette a sospensione per emergenza Covid-19;
 - l'Ente territorialmente competente provvede all'individuazione dei giorni di chiusura relativi alle tipologie di attività di utenze non domestiche indicate nella Tabella 2 di cui all'Allegato A) che non risultino immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione e l'eventuale riapertura e pertanto in ottemperanza a quanto previsto sono state introdotte le misure richieste a sostegno delle utenze non domestiche che sono state oggetto di chiusura a causa dell'emergenza sanitaria;
- la deliberazione dell'ARERA, n. 238 del 26/06/2020, in cui l'Autorità ha indicato le regole da applicare per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'attuazione della deliberazione 158/2020 sia gli eventuali oneri straordinari derivanti dall'emergenza, per cui l'Autorità ha prospettato che le agevolazioni di cui al punto precedente possano essere poste a carico di tutti i contribuenti TARI attraverso un riparto dei costi nei tre esercizi successivi, a partire dall'anno 2021;

Ritenuto di modificare solo per le utenze non domestiche il versamento della Tari solo per l'anno 2020 nel seguente modo: emissione di un'unica fattura ad Ottobre con pagamento in due rate: una scadente a Novembre 2020 l'altra a Gennaio 2021;

Valutato che, ai sensi di quanto disposto al comma 683 dell'art 1 L.147/2013: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal*

consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (.....)”;

Valutato pertanto che il Consiglio Comunale dovrà approvare annualmente, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati:

- il Piano Economico Finanziario del servizio;
- le Tariffe da applicare alle utenze;
- le eventuali riduzioni da mettere a carico del bilancio comunale;

Considerato che il piano finanziario è lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani;

Richiamata la propria deliberazione n° 27 assunta in questa stessa seduta con la quale è stato validato e approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui alla Delibera ARERA n° 443/2019/R/RIF – Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

Visti i seguenti prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti le tariffe proposte per l'anno 2020:

Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,

Allegato 4 - Tariffe utenze mercatali,

tutti allegati che sono parti integranti del presente atto;

Considerato che le tariffe proposte si basano su coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

Considerato che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario;

Visti:

- l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 il quale dispone che
 - le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
 - se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1 Gennaio dell'anno di approvazione;
 - in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 107 comma 2 del D.L. n° 18/2020, convertito in Legge n°27/2020 che ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 31 Luglio 2020;
- l'art 106 comma 3 bis, introdotto in sede di conversione del DL 34/2020 (Legge n° 77 del 17/07/2020) che differisce ulteriormente il termine di approvazione del bilancio di

previsione 2020/2022 dal 31 Luglio al "**30 Settembre**";

Visti

- l'articolo 13 comma 15 del D.L 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in Legge n° 214/2011 il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento delle Finanze- esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998 n°360;
- l'art 106 comma 3 bis D.L n° 34/2020, convertito nella Legge n° 77 del 17 Luglio 2020, il quale prevede, solo per **l'anno 2020**, la proroga dal 14 ottobre al **31 Ottobre**, del termine ultimo per la trasmissione al MEF delle delibere e dei regolamenti comunali, oltre che il differimento al **16 Novembre** del termine per la pubblicazione dei suddetti atti nel sito del MEF;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n°267/2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., come ora modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3 del D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, conv. in L. n. 213/2012.

Visto il D.L. n.18/2020 ed in particolare l'art.73 "*Semplificazione in materia di organi collegiali*";

Visto l'art.43 "*Registrazioni audio e video*" del Regolamento Consiglio Comunale, approvato con delibera del C.C. n.13 del 25/01/2000 e modificato con successivi atti del C.C. n.8 del 26/02/2002 e n.46 del 21/12/2012;

Dato atto che la presente seduta si svolge in modalità straordinaria a porte chiuse, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'emergenza Covid-19, garantendo la visibilità al pubblico mediante registrazione video, che sarà resa disponibile sul sito istituzionale; la trasparenza e tracciabilità della seduta sono garantite dalla pubblicazione all'Albo informatico dei verbali;

Con voti favorevoli n.8 contrari n.0 astenuti n.3 (Grandelli Maria, Ricciardo Davide e Ghidini Daniela) su n.11 presenti e n. 11 votanti

DELIBERA

- 1) **Di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento e che si intendono interamente riportate e trascritte.
- 2) **Di approvare** le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2020, così come risultano dai seguenti allegati,

Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi;

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche;

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche;

Allegato 4 - Tariffe mercatali

che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 3) **Di modificare**, solo per l'anno **2020** e solo per le utenze non domestiche il versamento della Tari, nel seguente modo:
emissione di un'unica fattura ad Ottobre con pagamento in due rate:
 - una scadente a Novembre e l'altra a Gennaio 2021.
- 4) **Di dare atto** della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione.
- 5) **Di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° Gennaio 2020.
- 6) **Di trasmettere**, a norma dell'art. 8 comma 1, della Delibera ARERA n° 443/2019/R/RIF, in qualità di Ente Territorialmente Competente, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti ad ARERA, entro il termine di trenta giorni dalla data odierna.
- 7) **Di trasmettere** copia della presente deliberazione al gestore del servizio rifiuti per l'esercizio delle attività di competenza.
- 8) **Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it per la pubblicazione nel predetto sito informatico entro il **31 Ottobre 2020**, previsto, solo per l'anno 2020, dall'art 106 comma 3 bis Legge n° 77 del 17/07/2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva separata votazione, con voti favorevoli n.8 contrari n.0 astenuti n.3 (Grandelli Maria, Ricciardo Davide e Ghidini Daniela) su n.11 presenti e n. 11 votanti

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, al fine di dare immediata applicazione al tributo e procedere ai successivi adempimenti.

Allegati tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2020:

Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi;

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche;

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche;

Allegato 4 - Tariffe mercatali.

Proposta di Deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI ANNO 2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' tecnica della stessa.

li, 25/09/2020

**IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
BONFANTE FRANCESCO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' contabile della stessa

li, 25/09/2020

**IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
BARDINI ELISA**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
PAROLINI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N° _____ Reg. Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune il giorno **02/10/2020** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
Bonfante Noemi

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n°267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 12/10/2020

Per non aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma, art.134, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvata con D.Lgs. n°267/2000

Ceresara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

COMUNE DI CERESARA
RIPARTIZIONE COSTI 2020

Valore Piano Finanziario (esclusi introiti particolari)
279.992,09

-5,12%

Valore con copertura da gettito svuot. nti extra soglia
-14.323,28

94,88%

Valore a copertura diretta
265.668,81

70,92%

Costo Utenze domestiche
188.422,20

29,08%

Costo Utenze non domestiche
77.246,60

40,13%

Quota fissa UTD
106.602,89

21,39%

Quota Variabile 1 UTD
56.821,52

9,41%

Quota Variabile 2 UTD
24.997,80

11,91%

Quota fissa UTND
31.631,99

14,10%

Quota Variabile 1 UTND
37.449,89

3,07%

Quota Variabile 2 UTND
8.164,73

Peso specifico utenze domestiche kg. *lt.
0,116667

52,03%

Totale Costi fissi
138.234,87

35,48%

Totale Costi variabile 1
94.271,41

12,48%

Totale Costi variabile 2
33.162,52

Peso specifico utenze non domestiche kg. *lt.
0,083333

COMUNE DI CERESARA

TARIFFE CALCOLATE UTENZE Domestiche Anno: 2020

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,084552	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,109918
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Categorie domestiche	N. Nuclei (intestatari)	Sup.Tot abitazioni	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Ka	€/mq	Kb-Rd (Kg/utenza/die)	€/utenza	Kb-secco (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno LT.120		Contenitori/anno LT.120
TOTALE	998	169.197,00	100,00%								
1 - Famiglie di 1 componente	249	39.420,00	23,30%	0,80	0,510357	0,52	25,496913	0,08	1		3
2 - Famiglie di 2 componenti	290	50.348,00	29,76%	0,94	0,599669	0,96	46,786834	0,14	2		5
3 - Famiglie di 3 componenti	212	35.088,00	20,74%	1,05	0,669843	1,39	67,991767	0,21	3		8
4 - Famiglie di 4 componenti	177	30.836,00	18,22%	1,14	0,727258	1,83	89,239194	0,27	4		10
5 - Famiglie di 5 componenti	52	9.897,00	5,85%	1,23	0,784674	2,26	110,486621	0,34	4		12
6 - Famiglie di 6 o più componenti	18	3.608,00	2,13%	1,30	0,829330	2,70	131,734048	0,40	5		14
7 - garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,00%	0,80	0,510357	0,00	0,000000	0,00	0		0
Contenitori da Lt.									120		120
Costo Contenitori €									10,15		13,19

COMUNE DI CERESARA**TARIFE UTENZE MERCATALI 2020**

Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/Lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,152603	1,043183	40,24	0,084552	5,598240	11,196479	0,030675
29 - Banchi di mercato genere alimentari	4,480908	4,363477	143,09	0,084552	20,942607	41,885214	0,114754

TARIFE UTENZE DIVERSE 2020

COMUNE DI CERESARA

TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2020

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base	0,084552	Tariffa Maggiorata	0,109918
								€/Lt.	€/Lt.	€/Lt.	€/Lt.
QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)											
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
TOTALE	114	52.986,00	100,00%								
1 - Musei, biblioteche	1	194,00	0,37%	0,67	0,432550	2,70	0,357082	0,06	0,33		0,80
2 - Cinematografi e teatri	0	0,00	0,00%	0,43	0,278438	1,80	0,238616	0,27	1,61		3,89
3 - Autorimesse	2	1.090,00	2,06%	0,56	0,362617	3,30	0,436798	0,14	0,82		1,99
4 - Campeggi	0	0,00	0,00%	0,88	0,569826	4,44	0,587894	0,66	3,98		9,56
5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	0	0,00	0,00%	0,64	0,414419	2,31	0,305474	0,34	2,07		4,97
6 - Autosaloni	0	0,00	0,00%	0,51	0,330240	2,13	0,282419	0,32	1,91		4,60
7 - Alberghi con ristorante	0	0,00	0,00%	1,64	1,061949	7,13	0,945241	1,07	6,40		15,36
8 - Alberghi senza ristorante	1	282,00	0,53%	0,77	0,498598	6,68	0,884599	1,27	7,63		18,32
9 - Case di riposo	0	0,00	0,00%	1,21	0,783511	5,60	0,741989	1,40	8,40		20,17
10 - Ospedali, case di cura e cliniche	0	0,00	0,00%	1,29	0,835314	5,92	0,784388	1,48	8,88		21,32
11 - Uffici e agenzie	12	5.412,00	10,21%	1,52	0,984246	7,65	1,013782	0,40	2,42		5,81
12 - Banche ed istituti di credito	0	0,00	0,00%	0,61	0,394993	3,22	0,426511	0,48	2,89		6,94
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4	581,00	1,10%	1,30	0,841789	6,07	0,803680	0,73	4,41		10,59
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli	3	254,00	0,48%	1,74	1,126702	7,24	0,959021	0,46	2,77		6,66
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00	0,00%	0,82	0,530975	3,65	0,484148	0,55	3,28		7,87
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,00%	1,78	1,152603	7,87	1,043183	6,71	40,24		96,59
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	9	647,00	1,22%	1,09	0,705808	6,48	0,858724	0,91	5,45		13,10
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1	64,00	0,12%	0,58	0,375567	5,47	0,724433	0,16	0,95		2,28
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	5	2.237,00	4,22%	0,71	0,459746	5,76	0,763427	0,06	0,35		0,85
20 - Attività industriali con capannoni di produzione non alimentari	6	5.816,00	10,98%	0,69	0,446796	2,48	0,328993	0,12	0,70		1,69
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari	14	13.419,00	25,33%	0,72	0,466222	3,10	0,410944	0,11	0,67		1,63
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4	1.033,00	1,95%	4,20	2,719626	28,39	3,762156	1,34	8,03		19,28
23 - Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie	2	461,00	0,87%	3,38	2,188651	28,58	3,786719	3,82	22,94		55,07
24 - Bar, caffè, pasticceria	5	684,00	1,29%	3,00	1,942590	25,27	3,347853	1,05	6,32		15,17
25 - Supermercati generi alimentari	0	0,00	0,00%	2,76	1,787183	11,83	1,567716	1,77	10,61		25,47
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste (mini market, attivita' miste) fino a 500 mq	0	0,00	0,00%	2,61	1,690053	9,57	1,268006	1,43	8,58		20,60
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3	174,00	0,33%	4,66	3,017490	38,00	5,034798	0,19	1,15		2,76
28 - Ipermercati di generi misti vendita al dettaglio (applicabile anche alle parti comuni)	0	0,00	0,00%	2,74	1,774232	19,14	2,536012	2,86	17,16		41,19
29 - Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	0,00%	6,92	4,480908	32,93	4,363477	23,85	143,09		343,42
30 - Discoteche, night club e sale giochi	0	0,00	0,00%	1,77	1,146128	11,32	1,499512	0,79	4,72		11,34
31 - Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luoghi accessori al culto	7	2.577,00	4,86%	0,66	0,427370	3,97	0,525593	0,25	1,52		3,66

COMUNE DI CERESARA

TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2020

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,084552	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,109918
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	16	13.630,00	25,72%	0,57	0,369092	3,26	0,431745	0,17	1,03		2,48
33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici)	0	0,00	0,00%	0,60	0,388518	2,98	0,394235	0,44	2,67		6,41
34 - Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobilio, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti	0	0,00	0,00%	0,30	0,191021	1,68	0,222040	0,03	0,21		0,50
35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso	1	2.000,00	3,77%	0,58	0,375567	3,20	0,424524	0,40	2,38		5,71
36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti	1	125,00	0,24%	0,73	0,472697	5,65	0,748710	0,73	4,41		10,58
37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti	0	0,00	0,00%	0,70	0,453271	4,42	0,585012	0,66	3,96		9,51
38 - Palestre, scuole di ballo e simili attivita' sportiva al chiuso	0	0,00	0,00%	0,88	0,569826	4,52	0,599421	0,68	4,06		9,74
39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto	0	0,00	0,00%	0,88	0,569826	4,52	0,599421	0,68	4,06		9,74
40 - Esposizioni beni durevoli (mobili, arredi giardino e simili)	0	0,00	0,00%	0,44	0,284913	2,02	0,267434	0,30	1,81		4,35
41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere"	0	0,00	0,00%	1,29	0,835314	6,26	0,829967	0,94	5,62		13,49
42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	0	0,00	0,00%	1,15	0,743364	5,22	0,691043	0,48	2,91		6,99
43 - Agriturismo con solo pernottamento	1	70,00	0,13%	0,52	0,336716	5,35	0,708862	0,22	1,32		3,18
44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	0	0,00	0,00%	1,25	0,809413	5,83	0,772331	0,87	5,23		12,55
45 - Studi professionali tecnici	2	93,00	0,18%	0,61	0,394993	4,53	0,599818	0,50	3,02		7,25
46 - Studi medici ,veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi	2	87,00	0,16%	1,38	0,893591	6,79	0,899661	0,21	1,26		3,03
47 - Sede di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	0	0,00	0,00%	0,98	0,634579	5,60	0,741432	0,11	0,69		1,65
48 - Uffici e caselli autostradali	0	0,00	0,00%	1,52	0,984246	6,48	0,858492	0,72	4,32		10,39
49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	0	0,00	0,00%	1,03	0,666956	4,96	0,657058	0,74	4,45		10,68
50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	0	0,00	0,00%	0,84	0,543925	5,09	0,674150	0,21	1,27		3,06
51 - Gommista	0	0,00	0,00%	0,71	0,459746	6,33	0,838613	0,95	5,67		13,63
52 - Attività industriali con capannoni produzione alimentari	0	0,00	0,00%	0,85	0,550401	2,97	0,393082	0,13	0,80		1,93
53 - Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari	1	120,00	0,23%	0,83	0,537450	3,61	0,478053	0,49	2,95		7,09
54 - Agriturismo con solo ristorazione e assoc. ricreative ristorante/bar (ingresso riserv. ai soci)	7	1.469,00	2,77%	1,80	1,165554	17,01	2,254321	1,09	6,52		15,65
55 - Fast Food	0	0,00	0,00%	7,63	4,940654	28,71	3,804018	4,29	25,74		61,79
56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	0	0,00	0,00%	2,10	1,359813	12,97	1,718446	0,47	2,82		6,78
57 - Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie	2	135,00	0,25%	2,00	1,295060	12,83	1,699287	0,68	4,05		9,73
58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati	2	332,00	0,63%	2,03	1,314486	11,73	1,553705	1,52	9,14		21,95
59 - Florivivismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni	0	0,00	0,00%	1,92	1,243258	6,95	0,921391	0,65	3,88		9,31
60 - Pizza al taglio	0	0,00	0,00%	4,66	3,017490	33,32	4,414966	4,98	29,87		71,71
61 - Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)	0	0,00	0,00%	1,50	0,971295	7,50	0,993338	0,83	5,00		12,01
62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
63 - Produzione compresa tra 400 e 499 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
64 - Produzione compresa tra 350 e 399 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
65 - Produzione compresa tra 300 e 350 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
66 - Produzione compresa tra 250 e 300 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
67 - Produzione compresa tra 200 e 250 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
68 - Produzione compresa tra 150 e 200 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
69 - Produzione compresa tra 100 e 150 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
70 - Produzione compresa tra 90 e 100 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
71 - Produzione compresa tra 80 e 90 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
72 - Produzione compresa tra 70 e 80 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
73 - Produzione compresa tra 60 e 70 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01

COMUNE DI CERESARA

TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2020

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,084552	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,109918
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
74 - Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
75 - Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
76 - produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
77 - Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
78 - Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
79 - Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
80 - Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
81 - Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
82 - Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
83 - Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
84 - 84	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
86 - 86	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
87 - 87	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
88 - 88	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
89 - 89	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
90 - Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015	0	0,00	0,00%	0,54	0,349019	4,94	0,654650	0,62	3,74		8,98